



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

Oggetto: Epidemia da coronavirus 2019-nCoV – Disciplina temporanea ed urgente delle udienze della magistratura di sorveglianza del distretto fissate dal 10.3.20 al 22.3.20 – **Indicazioni per gli istituti penitenziari ed i difensori a specificazione del provvedimento del 9.3.20**

IL PRESIDENTE

Visto il proprio provvedimento emesso il 9.3.20 a disciplina temporanea ed urgente delle udienze della magistratura di sorveglianza del distretto fissate dal 10.3.20 al 22.3.20, che qui si intende integralmente richiamato;

Rilevato che, in osservanza a quanto stabilito dal decreto legge 8.3.2020 n.11, in tali udienze:

- i procedimenti in cui l'interessato è detenuto possono essere trattati solo su richiesta dell'interessato stesso o del difensore (a meno che si tratti di procedimenti in materia di revoca di misure alternative alla detenzione che siano state temporaneamente sospese dal magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art.51 ter O.P. oppure di procedimenti concernenti misure di sicurezza detentive, che vengono comunque trattati)
- i procedimenti in cui il detenuto o internato intenda presenziare possono essere trattati solo mediante videocollegamento, a meno che l'istituto penitenziario non disponga di strumentazione che lo consenta;

Al fine di garantire la tempestiva trattazione dei procedimenti, nell'interesse dei detenuti che intendano vedere la propria posizione definita al più presto, raccomanda alle Direzioni degli istituti penitenziari:

- 1) di chiedere con urgenza al detenuto che abbia udienza fissata se intenda richiederne la trattazione (indipendentemente dalla volontà o meno di presenziare alla stessa), di raccogliergli la relativa dichiarazione e di inoltrarla con la massima sollecitudine al Tribunale di Sorveglianza o all'Ufficio di Sorveglianza presso il quale l'udienza debba essere celebrata
- 2) di trasmettere altresì con la massima tempestività all'ufficio giudiziario, per ogni udienza, l'elenco dei detenuti che intendono presenziare, al fine di consentire per tempo la predisposizione dei turni di collegamento con le varie sedi penitenziarie.

A loro volta i difensori dei detenuti che abbiano udienza fissata e che intendano sin da subito richiedere la trattazione del procedimento sono pregati di farlo esclusivamente mediante posta elettronica certificata (p.e.c.), senza per nessuna ragione accedere a tale scopo agli uffici.

Si comunichi per quanto nel provvedimento previsto:

- alle direzioni degli istituti penitenziari del distretto
- ai Presidenti dei Consigli degli Ordini Forensi.

Si comunichi altresì per opportuna conoscenza:

- a tutti i magistrati di sorveglianza di Torino
- a tutti i magistrati di sorveglianza del distretto
- a tutto il personale amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito web, nonché trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC all'indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Si comunichi inoltre per opportuna conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Torino ed al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino.

Torino, 11 marzo 2020

Il Presidente
Anna Bello

